



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI CREMONA, LODI E MANTOVA  
-MANTOVA-

Lettera inviata solo tramite e-mail  
SOSTITUISCE L'ORIGINALE  
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

*Mantova.*

*Alla c.a.*, Comune di Castelleone

Piazza Comune, 3  
26012 Castelleone (CR)  
[protocollo.castelleone@legalmail.it](mailto:protocollo.castelleone@legalmail.it)

*Prot.*

*Class* 34.28.10 *Fasc.* 2021/CR\_25

*Oggetto:* **Castelleone (CR)**, avviso di deposito del "Documento di Scoping" di VAS della variante al PGT vigente e convocazione prima conferenza di valutazione.  
Invio osservazioni.

Con riferimento alla conferenza di valutazione riguardante la variante in oggetto, la cui convocazione è stata acquisita agli atti di questo Ufficio con protocollo n. 9485 del 06-10-2021, per quanto di competenza, dopo aver preso visione del documento di Scoping messo a disposizione, si trasmettono le seguenti osservazioni perché siano assunte agli atti:

- per quanto concerne gli aspetti architettonici e paesaggistici, si rammenta che, per gli ambiti sottoposti a tutela mediante provvedimenti di dichiarazione di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m. e i.) o ope legis (art. 142 del citato decreto), qualunque intervento di modifica dello stato esteriore dei luoghi è soggetto alla preventiva autorizzazione paesaggistica, secondo quanto previsto dall'art. 146 del citato decreto.
- per quanto concerne l'ambito culturale architettonico, si rammenta che i beni culturali e le specifiche disposizioni di tutela sono definiti nella Parte II del D.Lgs. 42/2004 e s.m. e i., che agli artt. 21 e 22 definisce gli interventi soggetti ad autorizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. All'interno dei centri storici si invita a porre particolare attenzione alla salvaguardia dei caratteri peculiari dell'edificato storico, compresi quelli materici, e alle visuali verso il centro e verso la campagna nonché alla collocazione di impianti ed arredi nelle aree vincolate. A tale proposito si riporta all'art. 10 del D.Lgs. 42/2004, comma 4 lettera g) che sottopone al Codice "le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico", ivi comprese le alberature ed i giardini. In generale, si invita a garantire il più possibile il contenimento del consumo del suolo e la salvaguardia dei valori paesaggistici e culturali presenti nell'area, con particolare riguardo per il centro storico inteso nella sua globalità e per le aree caratterizzate dalla presenza di cascine, manufatti idraulici, canali, fontanili e rogge, elementi arborei e gesiti. Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera a) e del relativo art. 50 è vietato il distacco di Beni Culturali esposti o non alla pubblica vista senza l'autorizzazione del Soprintendente. Alla luce di quanto sopra esposto e con particolare riferimento al punto del documento di Scoping 1.4 – Protocollo d'intesa per la soppressione dei passaggi a livello della linea Cremona-Treviglio, si rammenta che in fase di elaborazione definitiva del progetto, sarà necessario verificare che le opere da realizzarsi non implicino la modifica, la rimozione o la demolizione di beni sottoposti a tutela (a titolo di esempio: ponti e ponticelli, case cantoniere o altri beni tutelati per legge, aventi oltre settant'anni e di proprietà di enti pubblici o assimilati, o tutelati per decreto) pertanto si suggerisce fin da subito di verificare lo stato dei luoghi e l'eventuale necessità di ottenere autorizzazioni preventive e propedeutiche all'attuazione del Protocollo d'intesa.

AOO COMUNE DI CASTELLEONE  
 Protocollo Arrivo N. 18005/2021 del 08-11-2021  
 Doc. Principale - Copia Documento

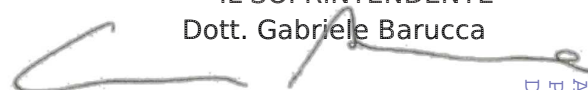


- per quanto attiene la tutela del patrimonio archeologico, in relazione al punto 1.4 – Protocollo d'intesa per la soppressione dei passaggi a livello della linea Cremona-Treviglio, si rammenta, trattandosi di opera pubblica, la necessità di attivare in fase di progettazione preliminare la Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, ai sensi degli art. 95 e 96 del D.Lgs 163/2006, anche in considerazione del consistente impatto degli interventi previsti sul sottosuolo.

Si segnala inoltre l'esigenza, già condivisa con l'Ufficio tecnico del Comune e con gli estensori del Piano, di un aggiornamento e di una verifica degli elaborati presenti nel Piano relativi a vincoli monumentali, alle aree a rischio archeologico e delle norme ad essi collegate, analisi che potrà essere più approfonditamente affrontata nel proseguimento dell'iter della Variante con piena collaborazione di questa Soprintendenza per quanto concerne l'elaborazione della documentazione cartografica.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE  
Dott. Gabriele Barucca



I responsabili dell'istruttoria  
dott.ssa Nicoletta Cecchini  
arch. Alessandra Chiapparini

AOO COMUNE DI CASTELLEONE  
Protocollo Arrivo N. 18005/2021 del 08-11-2021  
Doc. Principale - Copia Documento

